

□ Interrogazione n. 486

presentata in data 18 settembre 2017

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

“UTIC Senigallia e riorganizzazione reti cliniche”

a risposta orale urgente

PREMESSO che:

- con delibera n. 551 del 17/04/2013, la Giunta Regionale, ha definito i parametri per la riduzione delle Unità Operative Complesse e Semplici degli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- con delibera n. 1345 del 30/09/2013, la Giunta Regionale, in applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 95/12, convertito con modifiche nella L.135/12, ha riorganizzato l'offerta sanitaria regionale attraverso il riordino delle reti cliniche con l'obiettivo di: garantire l'omogeneità delle cure; migliorare la qualità delle cure; migliorare l'efficienza del sistema;
- con delibera n. 1219 del 27/10/2014, la Giunta Regionale ha modificato le delibere sopracitate ed ha approvato la tabella complessiva delle reti cliniche;
- con determina n. 481 del 02/08/2016 il Direttore Generale dell'ASUR ha approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale che per l'Area Vasta 2 è riepilogato nell'allegato B della determina stessa;
- con determina n. 361 del 23/06/2017 il Direttore Generale dell'ASUR ha approvato l'adeguamento dell'assetto organizzativo aziendale compatibile con i limiti complessivi aziendali stabiliti dalla DGRM n. 1219/14 che, per l'Area Vasta 2 è riepilogato nell'allegato B della determina stessa;

PRESO ATTO che:

- con la citata determina 361/17 viene decretata la soppressione, nel presidio ospedaliero di Senigallia, dell'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.);
- nella seduta della IV Commissione del Comune di Senigallia del 24/07/2017, alla quale ha partecipato anche il Presidente della IV Commissione Assembleare della Regione Marche, è stata annunciata la sospensione della determina;
- a seguito di una nota del Direttore dell'U.O.C. Cardiologia dell'Ospedale di Senigallia nella quale veniva annunciata la sospensione dell'UTIC di Senigallia a decorrere dal primo settembre, il Direttore Generale dell'ASUR ed il Direttore di Area Vasta 2 hanno comunicato che “l'attività di cardiologia resterà immutata fino alla nuova definizione delle reti cliniche” ed hanno ribadito il congelamento della determina 361/DG/ASUR/17 per la parte riguardante la soppressione dell'UTIC di Senigallia;
- alle dichiarazioni dei due Direttori non sono, a tutt'oggi, seguiti atti formali di sospensione degli effetti della citata determina 361;
- il Consiglio Comunale di Senigallia, nella seduta del 05/09/2017, ha approvato un ordine del giorno nel quale chiede alla Direzione ASUR di “sospendere immediatamente gli effetti della determina 361/17 sulla rete cardiologica della l'AV2 in attesa di una sua modifica..... che sfoci nella garanzia che il presidio ospedaliero sia stabilizzato permanentemente attraverso anche il mantenimento presente e futuro dell'UTIC”;

RITENUTO che:

- la Città di Senigallia, in qualità di seconda città della Provincia che con le sue attività stagionali raddoppia il numero degli abitanti nel periodo estivo, debba essere tutelata attraverso il potenziamento e la valorizzazione del presidio cittadino, il mantenimento dell'UTIC, e la realizzazione di tutti quegli interventi necessari a garantire la funzionalità e l'efficienza degli altri reparti ospedalieri, a partire da quelli in sofferenza di personale e di attrezzature tecnologiche;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere

1. se non intenda assumere, presso la Direzione dell'ASUR, tutte le iniziative necessarie affinché la stessa provveda a sospendere con un provvedimento formale l'efficacia della determina 361/DG/ASUR del 23/06/2017 e a dar seguito in tempi rapidi ad una nuova organizzazione che tenga conto dei carichi delle prestazioni, dei posti letto e delle dislocazioni geografiche delle unità.